



# ORDINAMENTO SCOLASTICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE DANTE ALIGHIERI ISOLA

## INDICE

1	OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEGLI ALUNNI .....	2
2	REGOLE DI CONDOTTA E DI COMPORTAMENTO .....	3
3	USO DEI TELEFONI MOBILI E DI ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI .....	4
4	USO DEGLI SPAZI SCOLASTICI .....	5
4.1	Lo spazio scolastico.....	5
4.2	Accesso negli spazi scolastici.....	6
4.3	Le lezioni.....	8
4.4	Provvedimenti e comportamenti nell'ambiente scolastico .....	9
5	INTERVENTI EDUCATIVI PER LE SINGOLE TRASGRESSIONI .....	14
5.1	Interventi educativi.....	15
5.2	Procedimento dell'intervento educativo.....	15
5.3	Provvedimenti educativi per singole trasgressioni .....	15
5.4	Ammonimenti educativi .....	18
6	ELOGI .....	19
7	RICONOSCIMENTI.....	19
8	PREMI.....	20
9	FORME DI ORGANIZZAZIONE DEGLI ALUNNI.....	20
10	MISURE DI SICUREZZA.....	20
10.1	Possibilità di ispezione degli oggetti personali dell'alunno e dell'armadietto scolastico	
	21	
11	GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE.....	22
11.1	Interventi in seguito alle assenze.....	23
12	TUTELA SANITARIA DEGLI ALUNNI .....	24
13	MODALITÀ DI ISCRIZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEGLI ESAMI DI MATERIA E DI RECUPERO	25

In ottemperanza all'articolo 60/e della Legge sulle scuole elementari (Boll. Uff. della RS 81/06, 102/07, 107/10, 87/11, 40/12 – ZUJF, 63/13, 46/16 – ZOFVI-K, 76/23, 16/24 in 54/25) e in seguito alle discussioni pubbliche svolte dai vari organi dell'Istituto il *Consiglio d'Istituto*, alla seduta regolare del giorno 23 ottobre 2025, approva il seguente

## ORDINAMENTO SCOLASTICO DELLA SE "Dante Alighieri" ISOLA

### 1 OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEGLI ALUNNI

---

L'alunno è tenuto a:

1. rispettare i diritti degli altri alunni e dei lavoratori scolastici;
2. comportarsi rispettosamente nei confronti degli altri;
3. frequentare regolarmente e con puntualità le lezioni e le altre attività educative e istruttive;
4. adempiere i propri obblighi di studio e gli altri obblighi scolastici;
5. recuperare i debiti formativi dovuti ad assenze;
6. non ostacolare e non disturbare gli alunni e gli insegnanti durante lo svolgimento delle lezioni;
7. stabilire assieme agli altri alunni e agli insegnanti le regole della comunità di classe e rispettare gli accordi presi;
8. rispettare il Regolamento sull'ordine interno della scuola;
9. tutelare la propria salute e la propria sicurezza dentro e fuori la scuola e non minacciare la salute, la sicurezza e l'integrità personale degli altri alunni e dei lavoratori scolastici;
10. tutelare la proprietà dell'Istituto e la proprietà degli altri alunni e dei lavoratori dell'Istituto;
11. prendersi cura degli ambienti scolastici e delle aree circostanti;
12. adempiere alle responsabilità che comporta il ruolo dell'alunno ordinatore.

## 2 REGOLE DI CONDOTTA E DI COMPORTAMENTO

---

A scuola le regole sono indispensabili per un lavoro efficace ai fini del rispetto e dello sviluppo dei valori della scuola, nonché per il mantenimento e lo sviluppo dei buoni rapporti reciproci e di un'atmosfera piacevole nella comunità scolastica. Le regole vengono presentate e discusse nell'ambito delle comunità di classe e delle altre organizzazioni degli alunni. Esse sono chiare, semplici e realizzabili, in modo da indicare efficacemente agli alunni come comportarsi.

Le regole integrano e rispettano le disposizioni del **Regolamento sull'ordine interno dell'Istituto** e tengono conto dei diritti degli alunni e di tutti i lavoratori della scuola contemplati nella Legge sulla scuola elementare.

1. Gli alunni arrivano puntuali alle lezioni.
2. Gli alunni che ritardano alle lezioni entrano in classe senza disturbare e si scusano con l'insegnante.
3. Gli alunni portano a scuola tutto l'occorrente per le lezioni della giornata.
4. Gli alunni all'interno dell'edificio scolastico usano le apposite ciabatte, salvo disposizioni mediche differenti.
5. Gli alunni curano l'ordine di tutti gli spazi interni ed esterni in cui svolgono attività didattiche e di altro tipo (aula, laboratori, palestra, biblioteca, refettorio, corridoi, bagni, guardaroba e aree scolastiche esterne).
6. Gli alunni hanno il permesso di accedere alle aule soltanto in presenza dell'insegnante o in seguito a precisi accordi.
7. Per motivi accertati gli alunni possono lasciare la scuola durante le attività didattiche solo con il permesso dell'insegnante.
8. Gli alunni possono rimanere nelle aree scolastiche dopo la conclusione delle lezioni soltanto se inclusi nelle attività organizzate o autorizzate dall'Istituto.
9. Gli alunni devono aver cura del patrimonio scolastico e ogni danno provocato dovrà venir adeguatamente riparato o ripagato.
10. Gli alunni devono aver cura dei libri presi in prestito in biblioteca e ogni libro perso o danneggiato dovrà venire risarcito.
11. Gli alunni durante la permanenza a scuola devono tenere i telefoni mobili spenti e hanno l'obbligo di lasciarli nella scatola prevista per la loro custodia.
12. Gli alunni durante le attività didattiche non devono far uso di radioriceventi e di

riproduttori audio e video personali.

13. Gli alunni non possono effettuare riprese video, audio e fotografiche senza esplicito consenso dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene ripresa.
14. Gli alunni collaborano alle attività didattiche senza disturbare il loro decorso.
15. Gli alunni mantengono l'ordine e la pulizia durante i pasti, assumono un comportamento calmo e paziente e curano la pulizia del tavolo su cui hanno mangiato.
16. Gli alunni, gli insegnanti, gli altri lavoratori e gli ospiti dell'Istituto si salutano in maniera appropriata.
17. Gli alunni assumono un comportamento tale da non compromettere la propria e l'altrui incolumità.
18. In caso di assenza dell'insegnante è compito dell'alunno ordinatore riferire in segreteria entro 5 minuti dall'inizio dell'ora.
19. Gli alunni non entrano in sala insegnanti.
20. Gli alunni si muovono nei corridoi e negli altri spazi scolastici senza correre, spingere o gridare.
21. Durante la permanenza nella scuola in natura, durante le escursioni e durante altre attività organizzate dalla scuola fuori dalle aree scolastiche, gli alunni devono seguire e rispettare le regole generali di comportamento sopra elencate, le disposizioni del Regolamento sull'ordine interno e le regole stabilite per le singole situazioni assieme agli accompagnatori.

### **3 USO DEI TELEFONI MOBILI E DI ALTRI DISPOSITIVI DIGITALI**

---

All'interno dell'edificio scolastico agli alunni non è consentito l'uso del telefonino o di altri dispositivi digitali. La segreteria scolastica è sempre a disposizione in caso di necessità per contattare i genitori.

In base all'art. 60.I, della Legge sulla scuola elementare, sull'utilizzo dei dispositivi elettronici (cellulari e smartwatch), gli alunni che portano i dispositivi elettronici a scuola hanno l'obbligo di lasciarli nella scatola prevista per la loro custodia.

La scuola mette in pratica il seguente protocollo:

- all'inizio della I ora di lezione l'insegnante che ha l'ora prende la scatola dall'apposito armadio della sala insegnanti, e la porta nell'aula dove si svolge la materia;
- l'alunno all'entrata in aula, inserisce nello spazio della scatola corrispondente al proprio nome il dispositivo, che viene custodito fino alla fine delle ore di lezione;
- dopo che tutti i dispositivi sono stati consegnati, l'insegnante chiude la scatola in un armadio dell'aula;
- se un alunno entra più tardi a scuola, porta il proprio dispositivo all'insegnante, con il quale i propri compagni hanno svolto la prima ora di lezione, affinché venga sistemato nella scatola insieme agli altri;
- alla fine della giornata, gli alunni ritirano i dispositivi nell'aula dell'insegnante che ha svolto la prima ora;
- l'insegnante che ha l'ora di lezione regolare (NON materie opzionali o aiuto nello studio) durante l'ora zero mette in custodia i dispositivi in aula già durante quell'ora;
- se gli alunni hanno la I ora di lezione a livelli (ITA, MAT, ING), allora i dispositivi vanno consegnati nelle scatole che si trovano rispettivamente in aula di italiano, matematica e inglese;
- durante le materie opzionali, gli alunni consegnano i dispositivi all'insegnante, che li tiene in custodia (nella scatola) fino al termine dell'ora di lezione.

L'alunno, nel caso in cui porti a scuola il telefono mobile o altri dispositivi digitali (che i genitori ne siano o meno a conoscenza), è responsabile di qualunque abuso legato ad essi.

Se l'alunno usa il telefono mobile o altri dispositivi digitali e disturba le attività didattiche, ossia durante le attività giornaliere, le giornate interdisciplinari e le uscite scolastiche, viene invitato a spegnere il telefono e a consegnarlo all'insegnante. I genitori vengono avvisati della custodia del telefono e sulle modalità del ritiro. Il telefono viene custodito in presidenza. Sulla custodia del telefono mobile o di altri dispositivi digitali il capoclasse o l'insegnante informa i genitori.

È severamente vietato l'uso dei telefoni mobili o di altri oggetti digitali al fine di fotografare, filmare o registrare nelle aree scolastiche.

La scuola non risponde per i telefoni mobili o altri oggetti digitali persi o rubati.

## 4 USO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

---

### 4.1 Lo spazio scolastico

Gli spazi interni dell'edificio e quelli esterni compresi nell'area scolastica sono in funzione delle attività didattiche e sportive, del riposo ricreativo e delle attività di tutela dei bambini e degli alunni. Nell'istituto, inoltre, si possono svolgere le attività esplicitate nel decreto di fondazione. I vani scolastici possono venir affittati in accordo con i fondatori. L'accesso e l'uso di tali spazi da parte di persone estranee all'attività scolastica possono venir concessi solo su richiesta degli

interessati e con il benessere del preside e ciò solamente nel caso in cui la concessione non intralci l'attività dell'Istituto e non procuri allo stesso spese di manutenzione aggiuntive.

Negli spazi scolastici non è consentita l'attività politica e l'attività confessionale. Il Ministro può permettere eccezionalmente, negli spazi scolastici, su suggerimento del preside, lo svolgimento dell'ora di dottrina o di confessione (ma fuori dall'orario scolastico o dopo l'orario lavorativo), solo nell'eventualità che la comunità locale non disponga di spazi adatti per questa attività.

## 4.2 Accesso negli spazi scolastici

### ➤ Entrata nell'area scolastica

La scuola materna svolge la propria attività dalle ore 6.15 alle ore 16.30. L'accesso alla scuola materna viene annunciato servendosi del videocitofono. Nelle ore di attività della scuola materna e fino a conclusione del programma allargato pomeridiano, alle ore 16.35, il portone d'accesso all'area scoperta rimane chiuso. La porta d'accesso alle classi dalla prima alla quinta, al secondo piano, rimane aperta dalle 6.20 fino alle ore 8.25.

Le lezioni alla scuola elementare iniziano alle ore 8.20. L'edificio scolastico rimane aperto dalle 8.10 alle 8.25. Possono entrare in anticipo, a partire dalle ore 6.20, gli alunni che partecipano al programma allargato mattutino.

A conclusione dell'attività della scuola materna tutti i bambini devono essere consegnati ai genitori o a chi ne fa le veci (in seguito: i genitori). Per la consegna o il ritiro dei bambini i genitori si servono dell'ingresso principale. Ad essi non è concesso il passaggio dalla porta di servizio interna, ad uso esclusivo del personale scolastico.

### ➤ Arrivo a scuola degli alunni e degli esecutori dei programmi

Gli alunni devono arrivare a scuola puntualmente, 10 minuti prima dell'orario d'inizio delle lezioni e delle altre attività.

### ➤ Apertura delle aule

Prima dell'inizio delle lezioni gli alunni devono attendere l'insegnante davanti all'aula nella quale si svolgeranno le attività didattiche.

Gli insegnanti aprono le aule. Se l'insegnante, durante i cinque minuti d'intervallo, chiude l'aula a chiave, deve garantire l'inizio puntuale della lezione secondo l'orario.

### ➤ Arrivo degli alunni a scuola

Nel tragitto verso scuola e da scuola a casa, gli alunni rispettano le regole di sicurezza nel traffico e il "Programma della sicurezza stradale".

Gli alunni della prima classe devono essere accompagnati a scuola e da scuola a casa dai genitori o da altre persone autorizzate. I genitori sono tenuti a presentare alla scuola in forma scritta eventuali autorizzazioni per il ritiro dei propri figli da parte di altre persone.

Tutti gli alunni sono tenuti ad arrivare a scuola nell'orario stabilito, ad eccezione dei bambini inclusi nel programma allargato mattutino e degli alunni che viaggiano con il trasporto scolastico.

All'arrivo a scuola, gli alunni indossano nel guardaroba le ciabatte e ripongono gli indumenti nei propri armadietti.

Gli alunni che arrivano a scuola in bicicletta devono aver sostenuto l'esame di abilitazione e aver conseguito il patentino. La bicicletta deve rispondere alle norme del codice stradale e va posteggiata nell'apposita area di parcheggio. La scuola non si assume alcuna responsabilità per le biciclette o per i monopattini parcheggiati nell'area apposita.

È vietato l'ingresso a scuola con i pattini in linea, lo skate-board, il monopattino o i pattini a rotelle. L'alunno che sceglie di venire a scuola con uno dei suddetti mezzi, deve provvedere a portare anche calzature adeguate all'uscita (per muoversi nelle aree esterne), perché parte della lezione può svolgersi nei dintorni della scuola.

### ➤ **L'uscita da scuola**

Dopo l'ultima ora di lezione o di altra attività, gli alunni lasciano gli ambienti scolastici.

A conclusione dell'attività della scuola elementare gli alunni di età inferiore ai sette anni, devono essere ritirati dai genitori o da chi ne ha la delega. Per la consegna o il ritiro dei figli, i genitori si servono dell'entrata principale, secondo un orario prestabilito, di cui i genitori vengono a conoscenza all'inizio dell'anno.

A conclusione degli impegni scolastici gli alunni della scuola elementare devono abbandonare l'edificio. Conclusa l'attività didattica, agli alunni non è consentito intrattenersi all'ingresso, nel guardaroba, in refettorio o in altri ambienti.

L'entrata secondaria lungo la palestra può essere usata solo dai dipendenti dell'Istituto.

A conclusione delle lezioni è consentita la presenza a scuola solo:

- agli alunni inclusi nella sorveglianza organizzata,
- agli alunni che viaggiano con il trasporto scolastico,
- agli alunni inclusi nel programma allargato pomeridiano o che usufruiscono di forme di aiuto nello studio,
- agli alunni che frequentano le attività di interesse o altre attività organizzate.

### ➤ **Uscita degli alunni durante le attività scolastiche**

Gli alunni possono lasciare l'ambiente scolastico solo per motivi giustificati, quali:

- visita medica, con preavviso scritto da parte dei genitori,
- allenamento sportivo, con preavviso scritto da parte dei genitori o dell'allenatore,
- saggio alla scuola di musica, con preavviso scritto da parte dei genitori e dell'insegnante della scuola di musica,
- uscite straordinarie dalle lezioni.

Su richiesta scritta o orale dei genitori, l'alunno può lasciare, in via eccezionale, la scuola durante le lezioni. Il/la capoclasse o la consulente scolastica sono tenuti ad avvisare telefonicamente i genitori, assieme ai quali viene deciso quando e come l'alunno ritornerà a casa. Gli alunni della prima classe non devono assolutamente tornare a casa da soli, ma devono essere accompagnati dai genitori oppure da una persona da loro autorizzata.

Nel caso in cui l'alunno si assenti da scuola per motivi particolari, ciò deve venir segnalato per iscritto nel registro (nella rubrica delle assenze degli alunni). L'insegnante è in dovere di accertarsi con i genitori sui motivi di tale allontanamento dalla scuola.

### ➤ **Le attività a scuola al pomeriggio**

Durante le attività del programma allargato (PrAll) la porta d'ingresso dell'Istituto scolastico viene aperta dal coordinatore e/o dal responsabile dell'attività che l'alunno frequenta.

Il coordinatore e/o il responsabile dell'attività, alla fine delle lezioni, accompagna l'intero gruppo di alunni all'uscita e si assicura che gli alunni lascino l'edificio scolastico. Le medesime disposizioni vengono applicate ai locatari degli spazi scolastici.

Gli alunni devono calzare le ciabatte scolastiche. Ciò vale anche per gli alunni che arrivano da altre scuole e frequentano le attività suppletive.

### ➤ **Fruizione da parte di genitori, ospiti e locatari degli spazi nell'edificio scolastico**

L'uso degli spazi dell'edificio scolastico da parte dei genitori, degli ospiti e dei locatari è limitato. I genitori e gli ospiti possono entrare nelle classi solo con il consenso del preside. Per motivi di sicurezza, il preside può limitare ulteriormente il movimento con una particolare ordinanza.

I locatari usufruiscono degli spazi solo nei tempi concordati con un contratto.

## **4.3 Le lezioni**

L'insegnante ha l'obbligo di iniziare l'ora di lezione in modo puntuale. All'inizio dell'ora, in caso di ritardo dell'insegnante, l'ordinatore, dopo 5 minuti di attesa, contatta la segreteria,

informandola della sua assenza, in modo che si possa predisporre un intervento di emergenza.

L'ora di lezione inizia con il saluto, riportando l'ordine e la disciplina in aula. Le modalità di saluto vengono definite dai singoli insegnanti in accordo con le classi.

All'inizio dell'ora l'insegnante verifica gli assenti, li segna nel registro e completa la documentazione scolastica prescritta.

Durante l'ora di lezione non è concesso uscire dall'aula, salvo nei casi di urgente necessità. Il singolo alunno deve rispettare gli altri alunni e le loro proprietà, gli insegnanti e il personale scolastico, così come la proprietà della scuola. In caso di problemi comportamentali, l'insegnante può mandare un alunno affidabile a chiedere l'intervento dell'insegnante di turno, della consulente oppure del preside.

Alla fine dell'ora di lezione gli alunni lasciano la classe dopo aver ricevuto il consenso dell'insegnante.

Durante gli intervalli fra un'ora di lezione e l'altra, gli alunni hanno il tempo per spostarsi da un'aula all'altra. Essi attendono l'insegnante davanti all'entrata dell'aula designata secondo l'orario.

Gli alunni portano a scuola solamente il materiale necessario previsto per la giornata.

Gli alunni si servono dei servizi igienici a loro designati in modo da non disturbare gli altri. Le regole per la fruizione dei servizi sono esposte all'entrata. I servizi igienici vanno mantenuti puliti, prestando attenzione all'uso della carta igienica, non sprecando gli asciugamani di carta, spegnendo la luce e chiudendo la porta all'uscita. Gli asciugamani di carta usati vanno depositati negli appositi cestini.

## 4.4 Provvedimenti e comportamenti nell'ambiente scolastico

Il presente Regolamento stabilisce i provvedimenti, le norme di intervento e il comportamento negli ambienti scolastici.

### A) REGOLAMENTO USO PALESTRA

#### Indicazioni generali

- È proibito intrattenersi in palestra durante il riposo ricreativo, eccetto in presenza dell'insegnante di turno e in caso di maltempo.
- Non è permesso arrampicarsi sulla spalliera, la corda o altri attrezzi ginnici in assenza dell'insegnante.
- È vietato entrare in palestra durante l'ora di lezione.
- Alla fine dell'ora di lezione, l'ultimo alunno ad uscire dal guardaroba, spegne le luci e

chiude la porta.

- Gli alunni non possono giocare o intrattenersi in palestra in assenza dell'insegnante.

### **Attrezzi ginnici e sportivi**

- Gli attrezzi ginnici vanno verificati regolarmente, onde evitare eventuali infortuni causati dalla loro usura o dal loro malfunzionamento.
- Ogni danno o malfunzionamento dell'attrezzo ginnico va comunicato al custode (nel frattempo l'attrezzo deve essere rimosso).
- L'insegnante è responsabile dell'incolumità degli alunni durante lo svolgimento degli esercizi in palestra.

### **Accesso alla palestra**

- Gli alunni attendono l'insegnante di sport davanti all'entrata della palestra prima dell'inizio di ogni ora di lezione. Il loro ingresso non avviene prima dell'uscita di tutti gli alunni che hanno lezione in palestra prima di loro.
- Gli alunni delle classi inferiori entrano in palestra accompagnati dall'insegnante di classe.
- Gli alunni si cambiano nell'apposito guardaroba.

### **Regole per la partecipazione all'ora di sport:**

- Gli alunni devono indossare apposite calzature (scarpe con suola in gomma o scarpe da ginnastica che vengono usate soltanto durante le ore di sport). Gli alunni conservano il proprio abbigliamento sportivo nell'apposito armadietto.
- Gli alunni devono indossare un adeguato abbigliamento sportivo (maglietta, pantaloncini corti o tuta da ginnastica in caso di temperatura inferiore ai 10 °C). I capelli vanno tenuti in ordine.
- Gli alunni non devono indossare collanine, braccialetti e ornamenti di altro genere durante le ore di sport.

### **Alla fine dell'ora di sport:**

- Gli alunni si cambiano d'abito, si lavano e si preparano per la lezione successiva.
- Gli alunni rimettono al loro posto gli attrezzi utilizzati durante l'ora di lezione.

## **B) AULA DI FISICA, CHIMICA E BIOLOGIA**

- L'insegnante titolare della materia o il suo assistente istruiscono gli alunni sui pericoli in cui si possono imbattere durante lo svolgimento delle ore di lezione o durante gli esperimenti in laboratorio (sostanze chimiche aggressive, gas pericolosi, pericolo di contagio, presenza di temperature elevate, alta tensione, fasci di luce luminosi, vetri fragili, pericolo di ferite causate da oggetti affilati o acuminati, possibili esplosioni, pericolo di ferite causate da macchine o da oggetti in caduta, pericolo d'incendio

ecc.), nonché sulle possibili conseguenze dovute ad una condotta irresponsabile o superficiale nello svolgimento del lavoro in classe.

- L'insegnante o l'assistente devono preparare l'ora di lezione nei minimi dettagli, rispettando con il massimo scrupolo le indicazioni contenute nei manuali e nei sussidiari. Prima dell'inizio dell'ora di lezione è necessario controllare che tutti gli strumenti siano in ordine, soprattutto quando si tratta di sostanze infiammabili e ossidanti, onde evitare l'eventualità di un incendio. Gli ambienti devono essere ventilati, specialmente quando si maneggiano sostanze volatili o altamente infiammabili.
- Durante gli esperimenti di microbiologia è necessario fare molta attenzione affinché le colture non vengano disperse nell'ambiente, sui mobili o sui vestiti. È necessario proibire il contatto con colonie e microrganismi in sospensione. Nei casi in cui una soluzione chimica venga a contatto con la pelle è necessario avvisare l'insegnante o l'assistente che procede in base alle indicazioni prescritte. Il materiale contaminato va conservato in appositi contenitori. Alla fine dell'attività di laboratorio è necessario ripulire e disinfeccare le superfici sporche. Prima dell'inizio di ogni ora di lezione è necessario lavarsi le mani e all'occorrenza disinfeccarle.
- Tutte le sostanze chimiche pericolose, gli agenti contagiosi e gli strumenti potenzialmente pericolosi vanno conservati in armadi chiusi a chiave inaccessibili agli alunni salvo se autorizzati dall'insegnante.
- L'insegnante, l'assistente e gli alunni sono tenuti, nei casi in cui sussistano pericoli di varia natura, ad indossare appositi indumenti (occhiali protettivi, guanti, camice).
- Nei laboratori e nelle aule specializzate è proibito bere e mangiare.

## C) AULA DI ECONOMIA DOMESTICA

### Regole destinate agli alunni:

- Gli alunni attendono l'insegnante titolare della materia davanti all'entrata dell'aula.
- Durante le ore di lezione gli alunni seguono le istruzioni impartite dall'insegnante.
- I bicchieri e le stoviglie possono essere prelevati dagli appositi armadi solo previo consenso dell'insegnante.
- Gli alunni si servono degli alimenti, degli elettrodomestici e degli altri oggetti che si usano durante le ore di lezione solo se autorizzati dall'insegnante.
- Gli alunni mettono in funzione gli elettrodomestici solo se autorizzati dall'insegnante.
- Gli alunni prestano molta attenzione quando usano attrezzi affilati.
- Gli alunni si lavano le mani soltanto nell'apposito lavandino.
- Gli alunni depositano i rifiuti nell'apposito contenitore.
- Durante l'attività pratica gli alunni indossano l'apposito grembiule e si lavano le mani, ripuliscono la superficie di lavoro utilizzando un agente sterilizzante, seguono attentamente le istruzioni relative allo svolgimento delle attività e la realizzazione delle ricette, preparano gli accessori e gli ingredienti, nonché rispettano le istruzioni ricevute dall'insegnante. Alla fine della lezione mettono in ordine e ripuliscono.

## D) AULA DI INFORMATICA

### Regole destinate agli alunni:

- attendono l'insegnante titolare della materia davanti all'entrata dell'aula,
- lavorano in base alle istruzioni ricevute (utilizzano il programma seguendo passo per passo le indicazioni dell'insegnante),
- cambiano le impostazioni del programma soltanto se autorizzati dall'insegnante,
- riferiscono eventuali malfunzionamenti all'insegnante,
- non consumano la merenda nell'aula di informatica.

L'aula di informatica rimane chiusa per tutto il periodo in cui non vi si svolgono le ore di lezione.

### Provvedimenti

L'alunno che non segue le istruzioni dell'insegnante viene ammonito e, in caso di recidività, gli si vieta l'uso del computer. In caso di danneggiamento delle attrezzature, viene compilato un verbale contenente i danni causati e il nome dell'alunno responsabile dei guasti (che in seguito dovrà ripagare il danno causato). I genitori dell'alunno responsabile verranno invitati a colloquio per essere informati sull'accaduto.

## E) AULA DI TECNICA E TECNOLOGIA

### Regole da rispettare:

- L'aula di tecnica e tecnologia va mantenuta in ordine e pulita. Lo stesso vale per i passaggi tra gli ambienti che devono essere libere da ostacoli.
- Durante le ore di lezione gli attrezzi devono essere a portata di mano degli alunni e alla fine vanno rimessi al proprio posto.
- Alla fine dell'ora di lezione ciascun alunno ripulisce e mette in ordine la propria postazione di lavoro. A questo scopo può usare mezzi e strumenti che di norma si usano per la pulizia (scope, strofinacci, ecc.).
- Quando si svolgono operazioni dove c'è presenza di polveri grossolane, fumi tossici o altro, è obbligatorio l'utilizzo di maschere e occhiali di protezione.
- I macchinari utilizzati durante le ore di lezione devono essere provvisti di dispositivi di sicurezza.
- L'alunno utilizza i macchinari a disposizione solo in presenza dell'insegnante. Su ciascun macchinario operano due alunni monitorati dall'insegnante della materia.
- Le operazioni di pulizia e manutenzione dei macchinari si svolgono quando questi sono spenti.
- L'alunno non deve abbandonare il macchinario in funzione. Prima di lasciare la propria

postazione, l'alunno deve assicurarsi di avere arrestato l'apparecchiatura in funzione.

- In caso di utilizzo di apparecchiature elettriche è necessario fare uso di attrezzi muniti di materiale isolante e rispettare le norme di sicurezza.
- Le operazioni che prevedono l'uso di materiali infiammabili vanno effettuate ad una distanza di sicurezza dalle fonti di calore e dalle postazioni di lavoro.
- Per l'uso e la conservazione di sostanze tossiche o corrosive si utilizzano appositi ambienti. L'alunno deve essere istruito sul loro impiego con un certo anticipo ed in ogni caso il lavoro deve essere monitorato da un insegnante.
- L'insegnante titolare o il responsabile dell'aula verifica che tutto sia in ordine con le norme di sicurezza.
- Ogni aula è provvista dell'occorrente per il pronto soccorso. In caso di incidente, l'insegnante presente deve prestare soccorso all'alunno vittima dell'infortunio e, se necessario, indirizzarlo al pronto soccorso più vicino.
- L'insegnante di tecnica e tecnologia è responsabile dell'incolinità degli alunni durante lo svolgimento delle lezioni. L'insegnante deve anche provvedere ad informare gli alunni sulle norme di sicurezza e sulla loro applicazione.

## F) LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca è aperta per i prestiti secondo l'orario indicato nel Piano dell'offerta formativa dell'anno scolastico in corso. La sala di lettura è aperta negli orari di apertura della biblioteca.

### **Associazione e tessera**

Tutti gli alunni e i lavoratori dell'Istituto sono soci della biblioteca scolastica. In via eccezionale possono diventare soci pure altre persone. Non viene pagata alcuna quota. I prestiti vengono effettuati soltanto in seguito a presentazione della tessera della biblioteca dell'Istituto. I fruitori della biblioteca accedono al materiale librario gratuitamente.

### **Prestiti del materiale librario a casa e orario dei prestiti**

I fruitori della biblioteca possono prendere in prestito il materiale librario da portare a casa o leggere in biblioteca.

### **Durata del prestito**

**LIBRI (saggistica e letteratura): fino a 30 giorni**

Alla scadenza del periodo di prestito, se il libro non è stato riservato da altri fruitori, è possibile effettuare una proroga del periodo di durata del prestito per ulteriori 14 giorni. Tale proroga non viene concessa per i libri delle letture domestiche obbligatorie. I libri delle letture domestiche vanno riportati in tempo affinché possano essere presi a prestito pure dagli altri alunni. Il materiale multimediale è destinato ad esclusivo uso didattico e di regola viene preso a

prestito unicamente in biblioteca o nelle singole aule dove è possibile ascoltarlo o visionarlo.

**RIVISTE:** vengono date in prestito unicamente in biblioteca.

**MATERIALE DI CONSULTAZIONE** (encyclopedie, dizionari, manuali, libri di testo, dizionari encyclopedici, ecc.): è possibile utilizzarlo unicamente negli spazi della biblioteca.

Alcuni fruitori possono essere esclusi dal prestito fino a quando non abbiano adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal regolamento della biblioteca scolastica.

### **Rapporto verso il materiale librario**

I fruitori devono aver cura del materiale librario.

Se il fruitore cede, perde il materiale preso in prestito o lo restituisce rovinato (libri con pagine mancanti, strappate, con numerose imbrattature, con i dorsi o le rilegature rovinati), il bibliotecario lo depenna e comunica per iscritto al fruitore che deve presentarsi in biblioteca per rifondere adeguatamente il danno o sostituire l'unità con un'altra identica o con una nuova di uguali contenuti e dal valore equivalente a quello del libro perso, ceduto o rovinato.

### **Comportamento in biblioteca**

In biblioteca sono valide le seguenti norme di comportamento:

- in biblioteca non ci si deve rincorrere o nascondere, non si corre, non si strappa o rovina il materiale librario;
- in biblioteca tutti possono leggere, scrivere relazioni, eseguire i compiti per casa, usare il computer, arricchire il proprio bagaglio lessicale, ritrovare la propria pace.

Se un alunno in biblioteca si comporta in modo inadeguato ripetutamente nella stessa giornata o per più giorni, il bibliotecario concorda con lui il divieto di frequentare la biblioteca per più giorni e informa della decisione il capoclasse e i genitori.

## **5 INTERVENTI EDUCATIVI PER LE SINGOLE TRASGRESSIONI**

---

Nei casi in cui gli alunni non adempiano ai propri obblighi o non rispettino le regole di condotta e di comportamento, la scuola è in dovere di provvedere a tutelare i diritti di tutti prevedendo le conseguenze per le singole trasgressioni.

A tale scopo adotta le forme adeguate di interventi in armonia con il Piano educativo, con il Regolamento sull'ordine interno dell'Istituto e con la Legge sulla scuola elementare.

## 5.1 Interventi educativi

Gli interventi educativi tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Quando gli alunni trasgrediscono e non rispettano le regole generali sopraelencate e le regole specifiche della comunità di classe, la scuola fa uso dei seguenti provvedimenti educativi previsti dal Piano educativo quali:

- gli interventi educativi (come il colloquio individuale, l'autovalutazione, la mediazione e la restituzione),
- l'ammonimento disciplinare,
- il trasferimento dell'alunno presso un'altra scuola (al terzo ammonimento).

L'intervento preso verso l'alunno, quando possibile, deve essere immediato e fatto dalla persona adulta presente al momento dell'insorgere del problema. Altrimenti viene effettuato il prima possibile da parte del capoclassa o di altri operatori pedagogici.

Nell'applicare i provvedimenti educativi non dobbiamo dimenticare di offrire all'alunno il supporto e la guida necessari affinché possa avere la possibilità e l'opportunità di modificare il suo comportamento inadeguato. In tali attività collaborano alunni, genitori e operatori pedagogici.

## 5.2 Procedimento dell'intervento educativo

Il procedimento educativo di base prevede un colloquio con l'alunno. L'insegnante assieme all'alunno cerca di risolvere eventuali dispute interpersonali, problemi di comportamento o atteggiamenti dell'alunno verso altri, violazione delle regole scolastiche, ecc. Se tale colloquio non è efficace, l'insegnante è tenuto a informare il capoclassa. Quando anche l'intervento del capoclassa non contribuisce a risolvere la situazione, quest'ultimo coinvolge i genitori, la consulenza, la dirigenza e, se necessario, altri partecipanti.

Nella scelta della misura educativa si tengono in considerazione: la gravità della violazione, la reiterazione della stessa violazione, i motivi per la trasgressione. Ogni infrazione deve essere valutata a livello individuale.

Le misure educative per le singole violazioni delle regole sono stabilite in questo Regolamento. Per altre violazioni delle regole che non sono specificate in questo Regolamento si applicano, in modo coerente, le misure educative previste.

## 5.3 Provvedimenti educativi per singole trasgressioni

Per i comportamenti che rappresentano infrazioni gravi o recidive delle regole scolastiche

vengono applicati dei provvedimenti educativi. I provvedimenti educativi vengono adottati:

- se la situazione richiede un intervento immediato per scongiurare pericoli per l'alunno stesso o per gli altri (in caso di risse, danni al patrimonio, ecc.);
- se l'alunno rifiuta la collaborazione nella soluzione di problemi che potrebbero avere conseguenze gravi per sé e per gli altri;
- se l'alunno non rispetta i bisogni e i diritti degli altri o trasgredisce ripetutamente le regole scolastiche e gli accordi presi.

I genitori vengono informati del provvedimento educativo prima o dopo la sua applicazione, a seconda delle situazioni. Ciò viene fatto, se possibile, in accordo con l'alunno o almeno dopo un precedente avviso. I provvedimenti educativi vengono applicati al fine di aiutare l'alunno a conoscere i propri obblighi verso gli altri e l'importanza delle regole in una comunità.

I provvedimenti educativi vengono registrati.

Si adotteranno i seguenti provvedimenti educativi:

1. Se un alunno impedisce agli altri di seguire le lezioni nonostante accordi e avvertimenti precedenti, o mette in pericolo la propria sicurezza e/o quella degli altri, vengono predisposte per lui altre forme di lavoro organizzato, in classe oppure fuori dalla classe, con la presenza dell'insegnante di turno. Se l'insegnante reputa necessario, si coinvolgono pure i genitori.
2. Se l'alunno, nonostante gli opportuni interventi, non rispetta gli obblighi elencati nel presente regolamento o non rispetta gli accordi fissati al momento dell'acquisizione dello status particolare, gli possono venir revocati i diritti legati allo status assegnatogli o sospese temporaneamente alcune attività che rientrano nel programma non obbligatorio della scuola.
3. Durante lo svolgimento di attività interdisciplinari o di attività svolte all'esterno delle aree scolastiche, per l'alunno che non rispetta le indicazioni e in questo modo mette a rischio la propria sicurezza o quella degli altri, la scuola prevede accompagnatori aggiuntivi (operatore pedagogico o genitore, a seconda della situazione) o attività alternative in sede.
4. Se l'alunno provoca per noncuranza o intenzionalmente danni all'arredamento o alle attrezzature scolastiche, oppure intenzionalmente danneggia proprietà altrui, è tenuto a rispondere del danno. Verrà chiamato a colloquio e, in accordo con i genitori, verranno stabilite le modalità di risarcimento.
5. Se un alunno con il proprio comportamento non rispetta le regole di un dato ambiente scolastico (biblioteca, palestra, cortile, ecc.) e viola il Regolamento sull'ordine interno dell'Istituto, ovvero entra negli spazi scolastici senza il permesso dell'insegnante, quest'ultimo gli impedirà l'accesso, la sosta o l'uso dell'ambiente fino a quando non avrà modificato il

proprio comportamento inadeguato.

6. Se l'alunno insiste nel suo comportamento negativo (provoca danni, disturba, è aggressivo, ecc.), si richiede una maggiore collaborazione dei genitori e si organizzano dei colloqui, ai quali partecipano il capoclasse, il consulente scolastico, l'alunno, i genitori e altre persone (secondo le necessità), per puntualizzare ed elaborare i fatti e il vivere a scuola.
  7. Se l'alunno compie un atto inappropriato o causa danni durante i riposi si aumenta la supervisione dell'alunno durante la sua permanenza a scuola.
  8. Se il comportamento dell'alunno ostacola il normale processo educativo l'insegnante può trattenerlo a colloquio dopo la fine delle lezioni. A volte sarà necessario informare di ciò i genitori e avere il loro consenso.
  9. Se si notano segnali di disagio o reazioni incomprensibili dell'alunno, l'insegnante può trattenerlo a colloquio, dopo la fine delle lezioni. A volte sarà necessario informare di ciò i genitori e avere il loro consenso.
  10. Se l'alunno non svolge gli obblighi scolastici durante le lezioni o a casa, può essere trattenuto (in accordo con i genitori) alla fine delle lezioni.
  11. Se l'alunno mette a rischio la sicurezza o impedisce lo svolgimento regolare delle lezioni usando oggetti o dispositivi, l'insegnante sequestra l'oggetto/dispositivo e informa i genitori dell'accaduto lo stesso giorno. L'oggetto/dispositivo sequestrato viene ritirato dai genitori in presidenza.
  12. Se l'alunno viola le regole mettendo a rischio la propria sicurezza o quella degli altri, o impedisce lo svolgimento regolare delle lezioni, gli può venir assegnato lo svolgimento di lavori socialmente utili (restituzione).
- L'insegnante proponente stabilisce l'orario delle ore di restituzione, durante le quali dovrà essere presente un docente responsabile che verifichi il lavoro dell'alunno e certifichi che il debito formativo sia stato saldato. Il tipo di lavoro da svolgere durante le ore di restituzione sarà deciso dall'insegnante responsabile, in accordo con capoclasse, e potrà prevedere lavori manuali di riordino, di sistemazione o di pulizia degli spazi scolastici, oppure può anche consistere in attività di studio ed esercitazioni supplementari.
13. Se l'alunno non rispetta le regole e l'ordine scolastico, viene invitato a scrivere una spiegazione del suo comportamento inadeguato.

**Tutti provvedimenti sopraelencati vengono applicati in modo sensato anche durante le varie uscite e la scuola in natura.**

Nel processo educativo, è importante garantire all'alunno il rispetto dei suoi diritti

fondamentali.

È fondamentale che sia garantita la tutela dei suoi dati personali e della sua privacy, nonché la sua integrità personale, psicologica e fisica.

Nella scelta dei provvedimenti educativi, il capoclassa o l'organo competente, deve considerare l'adeguatezza del provvedimento preso.

## 5.4 Ammonimenti educativi

Quando l'alunno non rispetta i doveri e le responsabilità previsti dalla Legge sulla scuola elementare dai regolamenti interni della scuola nonostante le attività educative e i provvedimenti educativi adottati in precedenza, la scuola (ovvero il collegio insegnanti) può decidere di assegnare all'alunno l'ammonimento educativo.

La scuola può assegnare l'ammonimento educativo per violazioni avvenute durante le lezioni, le giornate di attività e le altre forme organizzate di attività educative, come definite nel Piano di Lavoro Annuale (POF), nel Regolamento sull'ordine interno dell'Istituto, nell'Ordinamento scolastico, e in altri atti della scuola.

La scuola può assegnare l'ammonimento educativo anche senza precedenti interventi e provvedimenti educativi per le seguenti violazioni:

- minaccia alla vita o alla salute degli alunni o del personale scolastico;
- possesso di oggetti o strumenti che mettono a rischio i beni, la sicurezza, la vita e la salute;
- 15 ore o più di assenze ingiustificate durante l'anno scolastico;
- possesso, commercio o utilizzo di materiale pirotecnico;
- danno intenzionale o distruzione della proprietà scolastica o di proprietà di altri alunni, dipendenti o visitatori della scuola;
- furto;
- registrazione o fotografia non autorizzata di alunni, dipendenti o visitatori della scuola, o pubblicazione di contenuti;
- falsificazione o distruzione della documentazione scolastica;
- violazione di un sistema di dati protetto che ha causato danni o guadagni illeciti;
- possesso o vendita di prodotti del tabacco, sigarette elettroniche, alcolici o droghe vietate;
- partecipazione ad attività educative sotto l'influenza di alcol o droghe vietate, o a causa del consumo di alcol, prodotti del tabacco, sigarette elettroniche o droghe vietate;
- molestie sessuali su alunni o dipendenti scolastici;
- bullismo online (cyberbullismo).

Prima di assegnare l'ammonimento educativo, il collegio docenti discute in merito.

Se le violazioni si ripetono, la scuola assegna un secondo e un terzo ammonimento educativo. Dopo il terzo ammonimento educativo, la scuola può trasferire l'alunno senza il consenso dei genitori.

Al più tardi entro 10 giorni lavorativi dopo l'assegnazione dell'ammonimento, la scuola prepara per l'alunno un piano educativo individualizzato (PEI).

## 6 ELOGI

---

Per i risultati e l'impegno nel proprio lavoro agli alunni vengono conferiti elogi, riconoscimenti e premi. Il conferimento degli elogi, dei riconoscimenti e dei premi viene proposto dalle comunità di classe, dai capiclasse, da altri operatori pedagogici della scuola e dal preside.

Gli elogi possono essere espressi oralmente o per iscritto.

Gli elogi scritti vengono conferiti dal capoclasse o da altri insegnanti.

Gli elogi scritti vengono conferiti per:

- l'impegno e il conseguimento di ragguardevoli risultati nell'apprendimento e in altre attività scolastiche,
- i sensibili progressi individuali dell'alunno,
- il conseguimento di ragguardevoli risultati alle gare scolastiche e agli incontri di alunni nei diversi campi del sapere,
- il particolare impegno e l'efficace lavoro nell'ambito della comunità di classe, della comunità scolastica degli alunni o del parlamento scolastico,
- l'aiuto rivolto ai compagni o ad altre persone in difficoltà,
- la collaborazione attiva nell'organizzazione e nella realizzazione di varie attività e manifestazioni scolastiche.

Gli elogi scritti possono venir conferiti anche ad un gruppo di alunni (questo viene conferito dal preside).

## 7 RICONOSCIMENTI

---

I riconoscimenti vengono conferiti dal preside per i lavori o i risultati ottenuti da un alunno (significativi per tutta la scuola) oppure per un lavoro che ha inciso sensibilmente sull'immagine della scuola nella comunità locale.

I riconoscimenti vengono conferiti per:

- il pluriennale impegno e il conseguimento di ragguardevoli risultati nel lavoro scolastico;
- il conseguimento di buoni piazzamenti alle gare e agli incontri di alunni a livello nazionale;
- il pluriennale impegno nella collaborazione per il conseguimento di risultati nelle attività di interesse e in altre attività;
- il pluriennale impegno nel lavoro in ambito alla comunità di classe, alla comunità scolastica degli alunni o al parlamento scolastico.

## 8 PREMI

---

Per il riconoscimento ricevuto gli alunni possono venire anche premiati. Il tipo di premio da conferire ad un determinato alunno viene stabilito dal preside in collaborazione con il capoclasse e il responsabile delle attività. Di regola i premi consistono in libri o mezzi e attrezzature didattiche che l'alunno può usare durante lo svolgimento delle lezioni o di altre attività. I riconoscimenti e i premi vengono consegnati dal preside alla fine dell'anno scolastico in forma solenne.

## 9 FORME DI ORGANIZZAZIONE DEGLI ALUNNI

---

Gli alunni a scuola sono organizzati nelle comunità di classe. Ogni comunità di classe sceglie due rappresentanti.

Durante le ore della comunità di classe, assieme al capoclasse, gli alunni trattano questioni relative alla vita e al lavoro nella comunità e a scuola e formulano proposte e suggerimenti per migliorare il lavoro e risolvere i problemi. Le ore di comunità di classe, d'accordo con il capoclasse e previo accordo con il preside, possono svolgersi anche fuori dall'ambito scolastico e in orari differenti qualora questo sia necessario per svolgere attività che fortifichino l'unità e la collaborazione tra i compagni di classe.

Gli alunni hanno anche un proprio parlamento scolastico, che è l'organo esecutivo della comunità degli alunni della scuola ed è costituito dagli alunni nominati dalle singole comunità di classe. Ogni comunità può scegliere due o più rappresentanti nel parlamento scolastico. Il parlamento scolastico si riunisce almeno due volte all'anno e viene guidato dal mentore.

## 10 MISURE DI SICUREZZA

---

La scuola deve garantire la sicurezza degli alunni.

A tale scopo la scuola predisponde le seguenti attività:

- garantisce la sicurezza negli ambienti scolastici esterni ed interni in armonia con le norme di legge e con le disposizioni contenute nel Regolamento dell'ordine interno,

- garantisce e controlla l'entrata a scuola,
- garantisce la sorveglianza mattutina,
- garantisce la sicurezza degli alunni che viaggiano,
- garantisce la sicurezza durante i riposi tramite i turni degli insegnanti,
- non permette l'uscita degli alunni dalla scuola durante le attività scolastiche senza preavviso del genitore,
- provvede affinché gli alunni alla fine del programma allargato pomeridiano siano accompagnati a casa dai genitori, dalle persone autorizzate o abbiano il permesso scritto dei genitori per andare a casa da soli,
- organizza attività particolari ed esercitazioni con lo scopo di garantire la sicurezza e il normale lavoro scolastico,
- organizza attività di prevenzione della violenza, degli abusi, della discriminazione e del comportamento non etico.

## 10.1 Possibilità di ispezione degli oggetti personali dell'alunno e dell'armadietto scolastico

Negli ambienti scolastici sia interni che esterni, non è consentito portare, né utilizzare né possedere oggetti e sostanze vietate e/o pericolose che potrebbero mettere a rischio la salute e la vita (come alcolici, prodotti del tabacco, droghe illegali o altre sostanze psicoattive, prodotti pirotecnicici, coltelli, asce, armi da fuoco o altre armi, oggetti appuntiti, cacciaviti, martelli, chiodi, viti, trapani, ecc.).

Il divieto del paragrafo precedente si applica sia durante tutta la permanenza a scuola sia durante le uscite programmate (giornate di attività, gite, scuola in natura, colonia estiva, ecc.).

Se un dipendente dell'Istituto vede un alunno in possesso di un oggetto o di una sostanza vietata o pericolosa (o più di uno), che potrebbe mettere a rischio la propria salute o vita o quella degli altri alunni, del personale o dei visitatori, tale oggetto o sostanza va temporaneamente sequestrato all'alunno. Gli oggetti sequestrati vengono conservati in presidenza. I genitori vengono informati del sequestro. Tali oggetti possono essere ritirati personalmente in presidenza previo accordo con il capoclasse dell'alunno.

Se un dipendente dell'Istituto sospetta che un alunno possieda un oggetto o una sostanza vietata o pericolosa (o più di uno), che potrebbe mettere a rischio la propria salute o vita o quella degli altri alunni, del personale o dei visitatori, è tenuto ad informare il preside, o in caso di impossibilità, il vicepreside di tale fatto. In questo caso l'alunno viene accompagnato in presidenza. Egli è tenuto a portarsi con sé tutti i suoi oggetti personali anche quelli custoditi nell'armadietto scolastico (zaino, giacca, cappotto, ecc.).

Il controllo degli oggetti personali dell'alunno viene eseguito dal preside o da un dipendente dell'Istituto autorizzato con delega dal preside. Il controllo degli oggetti personali dell'alunno viene eseguito immediatamente in presenza del preside (o del dipendente autorizzato dal

preside), dell'alunno e di un altro dipendente dell'Istituto (un insegnante di fiducia proposto dall'alunno o dal consulente scolastico o capoclasse). Il preside o il dipendente autorizzato invita l'alunno a collocare da solo tutti gli oggetti che ha con sé sul tavolo da lavoro in presidenza. Se l'alunno si rifiuta di farlo, il preside o il dipendente autorizzato informa i genitori dell'alunno. In caso di rischio per la salute e la sicurezza propria o di altri partecipanti, viene avvisata anche la polizia.

Uno dei presenti redige il verbale del controllo degli oggetti personali dell'alunno (allegato all'Ordinamento scolastico). Nel verbale si registrano i nomi delle persone presenti (alunno e dipendenti presenti), il luogo, la data e l'ora del controllo degli oggetti personali e la motivazione dell'ispezione. Nel verbale si indica se sono stati trovati oggetti proibiti da questo regolamento.

Il verbale si conclude con l'annotazione dell'oggetto sequestrato, una descrizione dell'oggetto sequestrato e l'indicazione del luogo di custodia. I genitori vengono avvisati dell'eventuale sequestro, delle possibili conseguenze e delle modalità di ritiro di quest'ultimo. Se durante il controllo non viene trovato alcun oggetto vietato o sostanza pericolosa, il verbale viene concluso con questa constatazione. I genitori dell'alunno vengono informati da uno dei presenti in giornata, indipendentemente dall'esito della perquisizione.

Gli oggetti, tranne quelli eventualmente sequestrati, vengono restituiti all'alunno al termine del controllo.

## 11 GIUSTIFICAZIONE DELLE ASSENZE

---

**L'alunno ha il dovere di frequentare le lezioni e altre attività organizzate dalla scuola.**

**I genitori o chi ne fa le veci (di seguito i genitori) hanno l'obbligo di provvedere affinché i propri figli frequentino regolarmente le lezioni e tutte le altre attività formative.**

I genitori hanno l'obbligo di comunicare di persona o in forma scritta al più tardi entro 2 giorni l'assenza del proprio figlio dalle lezioni e dalle altre attività scolastiche.

Entro 5 giorni dal rientro a scuola da parte dell'alunno, i genitori hanno l'obbligo di far pervenire al capoclasse la giustificazione scritta. Altrimenti l'assenza viene ritenuta ingiustificata.

Se il capoclasse ha dubbi sulla veridicità della giustificazione, informa i genitori e decide sull'assenza giustificata sulla base di informazioni aggiuntive fornite dai genitori.

L'insegnante può accettare la giustificazione pervenuta dopo il termine stabilito se i motivi del ritardo sono stati adeguatamente esposti dall'alunno o dal genitore.

I genitori devono informare anticipatamente il capoclassa delle assenze programmate dei propri figli dalle lezioni. Tale assenza non può essere superiore ai 5 giorni di scuola nel corso di un anno scolastico (suddivisi in più periodi o presi in un unico blocco).

Il preside, su richiesta scritta da parte dei genitori (modulo “Richiesta dei genitori per l’assenza prolungata dalle lezioni” che si trova sul sito della scuola) e per motivi ritenuti validi, può permettere all’alunno un’assenza superiore ai 5 giorni di scuola. Se i genitori non rispettano le disposizioni precedenti, il capoclassa è in obbligo di convocare i genitori o chi ne fa le veci e richiedere spiegazioni in proposito e una giustificazione scritta. Nel caso di ripetute trasgressioni di tale tipo, la scuola ha l’obbligo di informare il Centro per l’assistenza sociale.

### **L’alunno è tenuto a recuperare autonomamente il materiale didattico perso.**

L’assenza dell’alunno a una data ora di lezione può venire concessa dall’insegnante dell’ora stessa, il quale informa poi il capoclassa. Se le assenze implicano l’uscita dell’alunno dalla scuola, esse vengono trattate in armonia con il Regolamento sull’ordine interno dell’Istituto.

In caso di malessere, l’alunno viene indirizzato in segreteria e telefonicamente avvisa il genitore (la telefonata viene registrata in segreteria). Il genitore decide in merito all’uscita del figlio. Secondo la necessità anche la scuola informa il genitore dello stato dell’alunno.

Se i genitori presentano il parere e le prescrizioni del pediatra (o del medico curante) l’alunno può essere esonerato dalla collaborazione in determinate ore di lezione o da determinate attività. L’alunno sarà presente all’ora di lezione e collaborerà nei limiti delle proprie possibilità e senza mettere in pericolo la propria salute.

Il capoclassa informa i genitori sull’assenza dell’alunno dovuta a partecipazione a competizioni di carattere culturale, sportivo o di altro tipo o a incontri in cui gli alunni rappresentano la scuola. In questo caso le assenze sono giustificate.

Se le suddette attività si svolgono al pomeriggio, l’alunno è presente alle lezioni del mattino e il giorno successivo sarà esonerato dall’obbligo di interrogazioni e compiti domestici. Nella giornata in cui si svolgono le gare del sapere l’alunno sarà esonerato anche dalle valutazioni del sapere. In caso di gare del sapere a livello regionale o nazionale l’alunno può essere esonerato dalle lezioni nella giornata dello svolgimento della gara.

In casi eccezionali e dopo aver esaminato tutte le circostanze, il preside, in collaborazione con il capoclassa e il consulente scolastico, decide se l’assenza dell’alunno verrà giustificata oppure no.

## **11.1 Interventi in seguito alle assenze**

In caso di frequente assenza dell’alunno, nonostante le giustificazioni dei genitori, il capoclassa

invita i genitori a colloquio ricordando loro la responsabilità che questi hanno nei confronti dell'istruzione dei propri figli. Il colloquio viene registrato con un'annotazione ufficiale. La dirigenza della scuola viene informata.

Se le assenze continuano, segue una riunione con il consulente scolastico.

Se le assenze continuano, segue una riunione con il preside.

Se l'assenza dell'alunno continua, la scuola è tenuta ad informare per iscritto il Centro per i servizi sociali di Isola. La scuola può segnalare le assenze anche all'Ispettorato scolastico.

**Nel caso in cui l'alunno sia assente ad una singola materia per più di 1/3 delle ore scolastiche, il Collegio docenti può proporre l'esame di materia.**

## 12 TUTELA SANITARIA DEGLI ALUNNI

---

La scuola collabora con le istituzioni sanitarie nella tutela sanitaria degli alunni soprattutto in materia di:

- controlli medici regolari per gli alunni iscritti alla I classe,
- regolari visite mediche sistematiche durante tutto il periodo di scolarizzazione,
- vaccinazioni,
- controlli periodici dei denti.

Nell'ambito della tutela sanitaria degli alunni la scuola collabora con i genitori:

- informando i genitori riguardo le visite mediche e le vaccinazioni degli alunni (se un alunno si rifiuta di partecipare ai controlli medici prescritti o alle vaccinazioni, il capoclasse/insegnante accompagnatore informa i genitori dell'alunno),
- informando i genitori riguardo eventuali problemi di salute del figlio o infortuni avvenuti durante la sua presenza a scuola (l'insegnante compila il verbale di infortunio).

In collaborazione con le istituzioni sanitarie, la scuola prevede un programma preventivo di educazione sanitaria che coinvolge gli alunni dalla I alla IX classe e viene eseguito con attività svolte in sede e/o nella sede dell'ente sanitario. Il programma comprende i seguenti temi:

1. l'igiene personale,
2. l'educazione alimentare,
3. i danni e le conseguenze derivanti dall'uso di alcol, fumo e droga,
4. l'educazione sessuale e gli abusi sessuali,

5. gli abusi e la violenza domestica.

In caso di malattie infettive, epidemie o altre condizioni di salute particolari, la scuola è tenuta a informare i genitori e a fornire le necessarie istruzioni. I genitori i cui figli hanno una malattia infettiva sono tenuti a informare la scuola (se necessario, consultano un medico per le azioni successive).

L'insegnamento della corretta pulizia e cura dei denti è svolto dall'infermiera. Nell'ambulatorio dentale scolastico vengono effettuati controlli dentali sistematici.

In caso di particolari esigenze sanitarie degli alunni, il personale scolastico segue i protocolli per fornire l'assistenza adeguata.

## 13 MODALITÀ DI ISCRIZIONE E LA PIANIFICAZIONE DEGLI ESAMI DI MATERIA E DI RECUPERO

---

L'alunno si iscrive all'esame di materia o di riparazione attraverso l'apposito modulo. La domanda va presentata in segreteria. La scuola informa per posta l'alunno e i genitori sulla data e sulla modalità dello svolgimento dell'esame almeno tre giorni prima della data pianificata.

Le date degli esami sono stabilite nel Piano dell'offerta formativa.

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno 24 ottobre 2025.

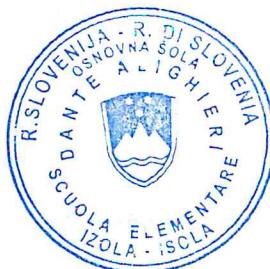
Isola, 24 ottobre 2025

N. prot.: 6006-3/2025-1

La presidente del Consiglio d'Istituto

Virna Zennaro

*Zennaro firma*



La preside

Cristina Valentič Kostić  
*Cristina V. Kostić*